Digitalizzazione di giornali nelle biblioteche europee

*L’Aja, 15 marzo 2013*

In quale misura vengono digitalizzati i giornali nelle biblioteche europee? Questa la questione posta nell’ambito del progetto Europeana Newspapers ([www.europeana-newspapers.eu](http://www.europeana-newspapers.eu)), i cui obiettivi sono la raccolta e l’ottimizzazione dei contenuti di giornali digitalizzati per renderli disponibili gratuitamente tramite il portale ***Europeana***. La European Library, partner nel progetto,ha elaborato un questionario per individuare e analizzare tutte le raccolte di giornali digitalizzati di biblioteche nazionali e scientifiche fino all’anno 2012. I 12 quesiti posti hanno riguardato titoli di giornali e lasso di tempo, utilizzo di metadati, capacità di distribuzione dei dati, qualità della digitalizzazione e applicazione di tecnologie e metodi per il riconoscimento testuale automatizzato. All’indagine hanno partecipato 47 biblioteche.

Ecco i risultati più significativi:

**L’accesso ai giornali digitalizzati è quasi sempre gratuito**

Dei 47 partecipanti che hanno risposto al questionario 40 (85%) offrono accesso libero ai giornali digitalizzati. Una biblioteca applica un servizio pay-per-view, tre dispongono di un servizio di abbonamento per i fruitori (pagamento per accesso/giorno/mese) e in totale quattro biblioteche concedono una licenza per i propri giornali digitali a gruppi specifici di utilizzatori (ad es. scuole e università).

**L’accesso a contenuti del Ventesimo secolo rimane limitato**

Più di metà delle biblioteche interpellate (57%) hanno fissato un limite cronologico, dopo il quale i propri giornali digitalizzati non vengono pubblicati in internet. In genere il termine prefissato è basato su una scala indicizzata di 70 anni, il che significa che attualmente non sono accessibili in forma digitale contenuti successivi al 1942. La valutazione dei questionari ha evidenziato che il 23% (undici di 47) delle biblioteche ha stipulato accordi legali per la pubblicazione di riviste digitali protette dal diritto d’autore. Tuttavia si tratta prevalentemente di opzioni su singoli titoli piuttosto che di contratti riguardanti intere raccolte.

**Per poter scoprire e utilizzare in modo completo la ricchezza di contenuti di giornali digitalizzati rimane ancora molto da fare.** Delle biblioteche partecipanti il 36% (17 di 47) non ha applicato nella digitalizzazione sistemi di riconoscimento ottico (come ad esempio Optical Character Recognition - OCR). Questo significa che non è possibile effettuare una ricerca testuale completa (full text) dei contenuti dei giornali. Del 64% delle biblioteche che hanno utilizzato OCR, soltanto 17 hanno pubblicato il testo completo e le proprie riserve rispetto alla qualità dei dati digitali dopo il processo di OCR. Pochissime biblioteche (36%) dispongono di dati digitali con segmentazione automatica del testo e soltanto in sei biblioteche (13%) i giornali digitalizzati contengono features che consentono ricerche a faccette (faceted browsing) o di filtrare ed estrapolare entità, quali luoghi o nomi.



**Il progetto Europeana Newspapers amplia la propria rete**

La valutazione del questionario ha contribuito a trovare partner potenziali da integrare nella rete del progetto.

35 biblioteche hanno espresso il desiderio di associarsi al progetto. Sulla base di regolamenti interni 11 biblioteche sono state selezionate e contattate dall’assemblea generale per entrare a far parte del progetto quali partner associati:

- Biblioteca nazionale della Repubblica Ceca – Biblioteca nazionale del Galles

- Biblioteca nazionale e universitaria di Lubiana, Slovenia – Biblioteca nazionale del Portogallo

- Biblioteca nazionale e universitaria d’Islanda – Biblioteca nazionale di Spagna

- Biblioteca nazionale e universitaria di Zagabria, Croazia – Biblioteca nazionale del Belgio

- Biblioteca nazionale S. Cirillo e Metodio, Bulgaria – Biblioteca nazionale del Lussemburgo

- Biblioteca universitaria centrale Lucian Blaga, Romania

Le altre biblioteche che hanno risposto al questionario e molti altri interessati vengono informati nel network sulle offerte di collaborazione. I partner associati e i membri della rete possono partecipare ai workshop, alle giornate informative e agli incontri più rilevanti.

È possibile consultare la valutazione del questionario (*Europeana Newspapers Survey Report*) all’indirizzo: [www.europeana-newspapers.eu](http://www.europeana-newspapers.eu). Per ulteriori informazioni si prega di contattare Ulrike Kölsch presso la Staatsbibliothek di Berlino, [ulrike.koelsch@europeana-newspapers.eu](mailto:ulrike.koelsch@europeana-newspapers.eu).